

Intervento alle ore 09.30 di Venerdì 06 giugno 2014



PRESIDENZA
MUNICIPALE
Enzo DE MARTINO

1

Gruppo consiliare PARTITO DEMOCRATICO

Pisa, 05/06/2014

EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA AD OGGETTO:

"Regolamento sul Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. – Modifiche."

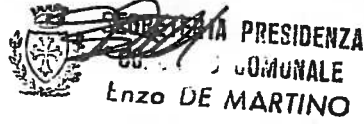
Si propone di emendare la proposta di modifica del Regolamento come segue:

- Sostituire il comma 1 dell'art. 30 dal seguente:
«1. Si applica una riduzione del 35% per le occupazioni di carattere permanente effettuate nella Zona 2 ("Litorale") nel periodo dal 15 settembre al 15 maggio. Si applica una riduzione del 30% alle occupazioni di carattere temporaneo effettuate nella Zona 2 ("Litorale") nel periodo dal 15 ottobre al 15 aprile.»
- Sostituire il comma 3 dell'art. 30 come segue:
«6. Le occupazioni di suolo pubblico con arredi complementari a pubblici esercizi, beneficiano delle seguenti riduzioni:
 - *in caso di utilizzo del suolo pubblico dalle ore 11.00 alle ore 23.00, riduzione del 20% della tariffa base;*
 - *in caso di utilizzo del suolo pubblico dalle ore 8.00 alle ore 20.00, riduzione del 25% della tariffa base;*
 - *in caso di utilizzo del suolo pubblico dalle ore 18.00 alle ore 06.00, riduzione del 30% della tariffa base.**Le occupazioni che si protraggono oltre una delle fasce orarie di cui al presente comma sono comunque soggette al pagamento della tariffa piena. Le riduzioni tariffarie di cui al presente comma si applicano dal 1 luglio 2014.»*
- A pag. 2 dell'Allegato al Regolamento (denominato "Elenco strade città di Pisa suddivise per zone ai fini COSAP") modificare la classificazione di "P.ZZA DANTE ALIGHIERI" da zona Cosap «1» a zona Cosap «3».

Indice
Beste

Portanto Alle ore 09.30 di Venerdì 06 GIUGNO 2014

2



Gruppo consiliare PARTITO DEMOCRATICO

2014

EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA AD OGGETTO:
"Tributo per i servizi indivisibili (TASI). - Determinazione aliquote."

Si propone di emendare la proposta di delibera in oggetto come se

- al punto 1) del dispositivo, dopo le parole «le aliquote detrazioni»
- sostituire il contenuto dell'allegato "A" con il seguente:

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI

Aliquote

Descrizione aliquota	Aliquota percentuale
Aliquota di base che si applica ai seguenti i: a) immobili non produttivi di reddito fr art. 43 del D.P.R. 917/1986, diversi dagli produttivo classificati nel gruppo catastale b) fabbricati costruiti e destir istruttrice alla vendita, fintanto che perma a e non siano in ogni caso locati.	0,25%
Aliquota maggiorata che si app: a) unità immobiliari adibiti: abili: comma 4, del Regol cipale di cui all'art. 5, b) pertinenze dell'abitr cui all'art. 5, comma 7, del Regolamento; one principale di cui all'art. c) unità immobiliari 5, commi 5 e 6	0,33%
Aliquota ridotta chr fattispecie imponibili diverse da quelle per le qual ne l'aliquota di base o l'aliquota maggiorata.	0,00%

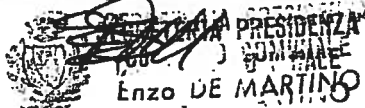
Immobiliare adibita ad abitazione principale,
Unità immobiliari assimilate all'abitazione principale

Scelte di rendita catastale	Detrazione
ad € 400,00	€ 190,00
Oltre € 400,00 e fino ad € 500,00	€ 180,00
Oltre € 500,00 e fino ad € 600,00	€ 170,00
Oltre € 600,00 e fino ad € 700,00	€ 160,00
Oltre € 700,00 e fino ad € 1.000,00	€ 130,00
Oltre € 1.000,00 e fino ad € 1.500,00	€ 80,00
Oltre € 1.500,00	€ 0,00

Vicerizzo Postic

Deliberato

Rev. Enrico alle ore 09.45 di Venerdì 06 GIUGNO 2014



3

Gruppo consiliare PARTITO DEMOCRATICO

4

**EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA AD OGGETTO:
"Regolamento sull'imposta unica comunale. - Approvazione."**

Si propone di emendare la proposta di Regolamento in oggetto come

All'art. 55, il comma 2 è sostituito dai seguenti:

2. Ai sensi dell'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, per l'anno 2014 il comune, con la medesima deliberazione di cui all'art. 2, del presente regolamento, può determinare le aliquote del tributo per immobili in misura non superiore allo 0,33 per cento a condizione che siano riferite alle abitazioni principali, alle relative pertinenze e alle unità immobiliari adibite ad abitazione principale, e non a quelli determinatisi in base alla tipologia di immobili.

3. Le detrazioni di cui al comma precedente sono calcolate per fasce di rendita catastale, in tal caso si applica la detrazione corrispondente al comma delle rendite catastali adibite ad abitazione p... getto passivo e delle relative pertinenze.

4. Per le definizioni di abitazione principale e di unità immobiliare assimilata si fa riferimento all'articolo 5, commi da 4 a 7 del presente regolamento.

5. La detrazione di cui al precedente comma si applica per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze, fino a concorrenza del suo ammontare, rapporto con la destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi in proporzione alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La detrazione si applica alle unità immobiliari assimilate alle abitazioni principali.

6. Il presente regolamento è approvato dal Consiglio comunale in data 15 gennaio 2014.

Il Sindaco

Ch

SOSTITUITO DALL'EMENDAMENTO N. 21



Comune di Pisa

4^a Commissione Consiliare Permanente

"Affari Generali, Personale, Bilancio, Tributi, Patrimonio, Attività produttive, Decentramento e relativi regolamenti"

GRUPPO CONSILIARE FORZA ITALIA -PDL

Pisa, 5 Giugno 2014

Ai Membri della 4^a C.C.P.:

Mariotti, Zuccaro, Auletta, Basta, Del Corso, Ferrante, Paolicchi.

All'Assessore al Bilancio e Tributi Andrea Serfogli

Al Ragioniere Capo Dott. Claudio Sassetti

Al Collegio dei Sindaci Revisori

Agli Uditori Martorano Anna Maria e Sbrana Simone

e p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco

Ai Capigruppo Consiliari

Al Consiglio Cittadino PP.OO.

LORO SEDI

OGGETTO: Manovra di Bilancio Comunale determinata da entrata in vigore IUC

Alla fine dell'illustrazione della manovra di Bilancio resasi necessaria dall'abolizione dell'IMU sulla 1^a Casa, la Giunta ha dichiarato un minor gettito per 13.700.000,00 € da recuperare attraverso le opportunità rese possibili dall'introduzione della IUC.

In particolare la Giunta ha comunicato di volere:

1. applicare l'aliquota massima della TASI (2,5 per mille) con un gettito presunto di € 11.000.000 sulle unità immobiliari adibite ad abitazione principale ed assimilati;
2. uniformare, fra l'altro, l'aliquota IMU per immobili residenziali diversi dalla 1^a Casa al 10,60 per mille, senza distinzione tra immobili locati ed immobili, con un gettito complessivo di 4.000.000 €, di fatto applicando la TASI solo sulla 1^a Casa
3. recuperare circa € 1.000.000 dalla TARI per finanziare agevolazioni ed esenzioni;

con un gettito finale pari a € 16.000.000,00 ed un maggior gettito rispetto al gettito dell'IMU sulla 1^a Casa pari a 2.300.000 €.

La proposta alternativa di Forza Italia parte anch'essa dal minor gettito per 13.700.000,00 a fronte dell'abolizione dell'IMU sulla 1^a Casa e si compone come segue:

4. applicazione dell'aliquota minima della TASI (1,00 per mille) con un gettito presunto di € 4.400.000 sulle unità immobiliari adibite ad abitazione principale ed assimilati;



Comune di Pisa

4^a Commissione Consiliare Permanente

“Affari Generali, Personale, Bilancio, Tributi, Patrimonio, Attività produttive, Decentramento e relativi regolamenti”

GRUPPO CONSILIARE FORZA ITALIA -PDL

5. applicazione, a parità di gettito per € 4.000.000, così come ipotizzato dalla Giunta, dell'aliquota IMU per immobili residenziali locati al 9,60 per mille (consentendo così l'applicazione della TASI con parte a carico del locatario (30%) e parte a carico del locatore (70%)) e applicazione dell'aliquota IMU pari al 10,60 per mille sugli altri immobili residenziali sfitti;
6. Taglio lineare di € 1.111.234,16 su tutta la spesa corrente pari a una riduzione di un punto percentuale (1%) della spesa corrente ammontante a € 111.123.416,00 (vedasi prospetto riepilogativo del bilancio preventivo approvato dal Consiglio Comunale nel dicembre 2013);
7. Applicazione della maggiore addizionale comunale all'IRPEF scaglionata per classi di reddito con maggiore gettito pari a € 6.000.171,00;

con un gettito finale pari a € 15.400.171,00 ed un maggior gettito rispetto al gettito dell'IMU sulla 1^a Casa pari a € 1.700.171,00 (vedasi tabella 1).

Tutto ciò premesso il sottoscritto Consigliere Comunale Riccardo Buscemi formula i seguenti emendamenti:

- EMENDAMENTO 1. Relativamente al punto 4) vedasi allegato 1).
- EMENDAMENTO 2. Relativamente al punto 5) vedasi allegato 2)
- Relativamente alla punto 6) si propone il taglio dell'1% per tutti i capitoli di bilancio della spesa corrente per un totale pari a € 1.111.234,16 attraverso la presentazione in aula di un ordine del giorno che impegna la Giunta ad effettuare un taglio complessivo della spesa di pari importo;
- Relativamente alla punto 7) si procede con una Proposta di Deliberazione di iniziativa consiliare per la modifica del “Regolamento sull'Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche” come in allegato 4).
- EMENDAMENTO 3. Tabella di raccordo della Variazioni di Entrata dopo gli interventi sopra descritti vedasi allegato 3).

RICCARDO BUSCEMI



Comune di Pisa

Commissione Consiliare Permanente

"Affari Generali, Personale, Bilancio, Tributi, Patrimonio, Attività produttive, Decentrimento e relativi regolamenti"

GRUPPO CONSILIARE FORZA ITALIA - PDL

TABELLA 1.

MANOVRA DI BILANCIO RESASI NECESSARIA DA ABOLIZIONE IMU SULLA PRIMA CASA E INTRODUZIONE DELLA I.U.C.

	PROPOSTA DELLA GIUNTA		
	mancato gettito IMU 1^Casa	mancato gettito IMU 1^Casa + “Polmone”	
Fabbisogno	€ 13.700.000,00	€ 16.500.000,00	
TARI (agevolazioni)	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	
IMU altri fabbricati 10,60/1000	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	
TASI su 1^ casa(aliquota 2,5/1000)	€ 11.000.000,00	€ 11.000.000,00	
TOTALE	€ 16.000.000,00	€ 16.000.000,00	
DIFFERENZA	€ 2.300.000,00	-€ 500.000	
	PROPOSTA FORZA ITALIA		
	mancato gettito IMU 1^Casa	mancato gettito IMU 1^Casa + “Polmone”	mancato gettito IMU 1^Casa + “Polmone” rettificato
Fabbisogno	€ 13.700.000,00	€ 16.500.000,00	€ 15.200.171,00
Spesa corrente previsione	111.123.416	1%	
riduzione 1% lineare su tutti i capitoli di spesa	€ 1.111.234,16	€ 1.111.234,16	€ 1.111.234,16
Fabbisogno rettificato	€ 12.588.765,84	€ 15.388.765,84	€ 14.088.936,84
TARI (agevolazioni)	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
IMU fabbricati locati 9,60/1000 + TASI e IMU f.sfitti 10,60/1000	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00
TASI su 1^ casa(aliquota 1,00/1000)	€ 4.200.000,00	€ 4.200.000,00	€ 4.200.000,00
addizionale IRPEF scaglionata 0,20-0,60-0,70-0,75-0,80 con soglia=0	€ 6.000.171,00	€ 6.000.171,00	€ 6.000.171,00
TOTALE	€ 15.200.171,00	€ 15.200.171,00	€ 15.200.171,00
DIFFERENZA	€ 1.500.171,00	-€ 1.299.829,00	€ -

Presentato alla ore 15,10 di Venerdì 06 Giugno 2014

4



SEGRETERIA PRESIDENZA
CONSIGLIO COMUNALE
Enzo DE MARTINO



Comune di Pisa

Commissione Consiliare Permanente

"Affari Generali, Personale, Bilancio, Tributi, Patrimonio, Attività produttive, Decentramento e relativi regolamenti"

GRUPPO CONSILIARE FORZA ITALIA -PDL

EMENDAMENTO N°1

Allegato "1"

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Aliquote

(ai sensi dell'art. 1, commi 676-677-678, della Legge 147/2013 e dell'art. 40, comma 1, del Regolamento)

Descrizione aliquota	Aliquota percentuale
Aliquota di base che si applica ai seguenti immobili: a) unità immobiliari adibite ad abitazione principale di cui all'art. 5, comma 4, del Regolamento; b) pertinenze dell'abitazione principale di cui all'art. 5, comma 7, del Regolamento; c) unità immobiliari assimilate all'abitazione principale di cui all'art. 5, commi 5 e 6, del Regolamento; d) immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 917/1986, diversi dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D.	0,10%
Aliquota ridotta che si applica a tutte le fattispecie imponibili diverse da quelle per le quali trova applicazione l'aliquota di base	0,00%

Perkinuto alle ore 15.10 di Venerdì 06 GIUGNO 2014



5

Comune di Pisa

4^a Commissione Consiliare Permanente

"Affari Generali, Personale, Bilancio, Tributi, Patrimonio, Attività produttive, Decentramento e relativi regolamenti"

GRUPPO CONSILIARE FORZA ITALIA -PDL

EMENDAMENTO N°2

Allegato "2"

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) Aliquote e detrazione

1. Aliquote vigenti ai sensi dell'art. 8, c. 1-2-3-4 del Regolamento

Descrizione aliquota	Aliquota percentual e	Riferimento legislativo	Riferimento al Regolamento
Aliquota di base modificata in aumento	1,06%	art. 13, c. 6, D.L. 201/2011	art. 8, c. 1
Aliquota ridotta applicata agli immobili locati	0,96%	art. 13, c. 6, D.L. 201/2011	art. 8, c. 4
Aliquota di base modificata in aumento per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	1,01%	art. 1, c. 380, lett. f) e g), L. 228/2012	art. 8, c. 2, e art. 13
Aliquota ridotta per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le relative pertinenze nonché per le unità immobiliari assimilate all'abitazione principale	0,35%	art. 13, c. 7, D.L. 201/2011	art. 8, c. 3

N.B. l'emendamento consiste nell'introduzione dell'aliquota ridotta applicata agli immobili locati dello 0,96% prevista dal Regolamento IUC all'art.8 c.4

Per l'entrata alle ore 15,10 di lunedì 06 GIUGNO 2014.



COMUNE DI PISA
CO. COMUNALE
Enzo DE MARTINO



Comune di Pisa

4 Commissione Consiliare Permanente

"Affari Generali, Personale, Bilancio, Tributi, Patrimonio, Attività produttive, Decentramento e relativi regolamenti"

GRUPPO CONSILIARE FORZA ITALIA -PDL

6

EMENDAMENTO N°3

Allegato "3"

Bilancio di Previsione 2014

ELENCO VARIAZIONI

Variazione Proposta VAR - 2 / 2014

Si propone di variare le poste di bilancio riportate nella Proposta della Giunta come segue:

PARTE I - ENTRATA

CODICE	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI POSITIVE	VARIAZIONI NEGATIVE	STANZIAMENTO DEFINITIVO
1011110	IMU	€ 46.603.000,00		€ 5.427.000,00	€ 41.176.000,00
1011150	TASI	€ 2.015.817,00	€ 2.184.183,00		€ 4.200.000,00
1011140	ADD.COM.IRPEF	€ 2.688.338,00	€ 6.000.171,00		€ 8.688.509,00

Verbale allegato 11,46 di giovedì 12 giugno 2014

7



SEGRETERIA PRESIDENZA
CONSIGLIO COMUNALE
Enzo DE MARTINO

Al Presidente del Consiglio Comunale

Regolamento imposta unica comunale recante la disciplina in materia di Imposta Municipale propria (IMU), Tassa sui rifiuti (TARI) e Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

Proposta di emendamento

Si propone all' Articolo 7 comma 5 lettera b) del Regolamento imposta unica comunale recante la disciplina in materia di Imposta Municipale propria (IMU), Tassa sui rifiuti (TARI) e Tributo per i servizi indivisibili (TASI), la seguente aggiunta:

"Se il fabbricato permane, però, in stato di inagibilità o inabilità e di fatto inutilizzato oltre 24 mesi continuativi, tale riduzione del 50% sulla base imponibile non è più prevista".

Pisa 12 giugno 2014

Francesco Aletta, una città in comune-prc

Marco Ricci, una città in comune-prc

Perkinuto alle ore 17,46 di Giovedì 12 giugno 2014

8



SEGRETERIA PRESIDENZA
COMUNE DI PISA
ENZO DE MARTINO

Al Presidente del Consiglio Comunale

Regolamento imposta unica comunale recante la disciplina in materia di Imposta Municipale propria (IMU), Tassa sui rifiuti (TARI) e Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

Proposta di emendamento

Si propone di modificare l'Articolo 38 comma 3 come di seguito:

Testo attuale: Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa il tributo nella misura del 30 per cento dell'ammontare complessivo del tributo; la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

Testo emendato: Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa il tributo **nella misura del 10 per cento** dell'ammontare complessivo del tributo; la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

Pisa 12 giugno 2014

Francesco Puletti, una città in comune-prc

Marco Ricci, una città in comune-prc

Verkennte Alle ore 11.46 di Giovedì 12 giugno 2014



SEGRETERIA PRESIDENZA
COM. 150 COMUNALE
Enzo DE MARTINO

9

Al Presidente del Consiglio Comunale

Proposta di deliberazione avente come oggetto: "Tributo per i servizi indivisibili (TASI) – determinazione aliquote";

Proposta di emendamento

Si propone la seguente aggiunta subito dopo il paragrafo: "Considerato che il citato art.1 comma 681, della Legge 147/2013 lascia al comune impositore... .."

Rilevato inoltre che, ai sensi dei commi 707 e 708 dell'art.1 della L. n.147/2013 la componente IMU della IUC a decorrere dall'anno 2014 non si applica:

- *Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari*
- *Unica unità immobiliare posseduta e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente alle Forze armate e alle Forze di Polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché del personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;*
- *L'unità immobiliare posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata*

Rilevato anche secondo quanto indicato nell'articolo 9 del Regolamento imposta unica comunale recante la disciplina in materia di Imposta Municipale propria (IMU), Tassa sui rifiuti (TARI) e Tributo per i servizi indivisibili (TASI), "Esenzioni dell'imposta municipale propria", si stabilisce l'esenzione dall'imposta municipale propria per:

- *i fabbricati di proprietà della Santa Sede indicati negli articoli 13, 14, 15 e 16 del Trattato lateranense, sottoscritto l'11 febbraio 1929 e reso esecutivo con la legge 17 maggio 1929, n.810;*
- *i fabbricati appartenenti agli Stati esteri e alle organizzazioni internazionali per i quali è prevista l'esenzione dall'imposta locale sul reddito dei fabbricati in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia*
- *i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa, costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati,*

Rilevato che all'articolo 7 comma 5 lettera b del Regolamento imposta unica comunale recante la disciplina in materia di Imposta Municipale propria (IMU), Tassa sui rifiuti (TARI) e Tributo per i servizi indivisibili (TASI), prevista la riduzione del 50 per cento della base imponibile dell'imposta municipale propria per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni.

Pisa 12 giugno 2014

Francesco Auletta, una città in comune-prc

Marco Ricci, una città in comune-prc

Marco Ricci

Perkinato alle ore 14,46 di Giovedì 12 GIUGNO 2014

10



SEGRETARIA PRESIDENZA
CONSIGLIO COMUNALE
Enzo DE MARTINO

Al Presidente del Consiglio Comunale

Proposta di deliberazione avente come oggetto: "Tributo per i servizi indivisibili (TASI) – determinazione aliquote";

Proposta di emendamento

Si propone di modificare nelle premesse il seguente paragrafo:

Testo attuale: RILEVATO che ai sensi dell'art1, comma 681 della Legge 147/2013 "nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria"; in tal caso, così come stabilito dall'art.38, comma 3, del Regolamento, l'occupante versa la TASI nella misura del 30% dell'ammontare complessivo della TASI mentre la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare".

Testo emendato: RILEVATO che ai sensi dell'art1, comma 681 della Legge 147/2013 "nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria"; in tal caso, così come stabilito dall'art.38, comma 3, del Regolamento, l'occupante versa la TASI **nella misura del 10%** dell'ammontare complessivo della TASI mentre la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare".

Pisa 12 giugno 2014

Francesco Auletta, una città in comune-prc

Marco Ricci, una città in comune-prc

Revenuto alle ore 11,46 di giovedì 12 giugno 2014

11



REGISTRI PRESIDENZA
CONSIGLIO COMUNALE
Enzo DE MARTINO

Al Presidente del Consiglio Comunale

Proposta di deliberazione avente come oggetto: "Bilancio di previsione 2014 - 2° variazione"

Proposta di emendamento

Si propone la seguente aggiunta:

Alle variazioni sopra elencate, per ciascuno degli esercizi finanziari 2014, 2015 e 2016, sono aggiunte le seguenti variazioni

Risorsa	Denominazione risorsa	Variazione +/-
1.01.1140	Addizionale comunale IRPEF	+ 1.202.248,00
1.01.1150	Tributo per i servizi indivisibili	-1.202.248,00

Pisa 12 giugno 2014

Francesco Auletta, una città in comune-prc

Marco Ricci, una città in comune-prc

Perkinb Alle ore 11,46 di Giovedì 12 GIUGNO 2014

12



SEGRETERIA PRESIDENZA
CONSIGLIO COMUNALE
Enzo DE MARTINO

Al Presidente del Consiglio Comunale

Proposta di deliberazione avente come oggetto: "Tributo per i servizi indivisibili (TASI) – determinazione aliquote";

Proposta di emendamento

Allegato A

Modifica: Determinazioni aliquote, Allegato A: Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

Descrizione Aliquota	Aliquota percentuale
Aliquota di base che si applica ai seguenti immobili: a) Unità immobiliari adibite ad abitazione principale di cui all'art.5, comma 4 del Regolamento; b) Pertinenze dell'abitazione principale di cui art.5 comma 7, del Regolamento c) Unità immobiliari assimilate all'abitazione principale di cui all'art.5, commi 5 e 6 del Regolamento; d) Immobili produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art.43 del D.P.R. 917/1986, doversi dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D; e) Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; f) Unica unità immobiliare posseduta e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente alle Forze armate e alle Forze di Polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché del personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica; g) L'unità immobiliare posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata.	0,25%
Aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa, costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.	0,22%
Aliquota ridotta che si applica ai fabbricati di cui all'art.7 comma 5 lettera b, del Regolamento	0,1%
Aliquota ridotta che si applica a tutte le fattispecie imponibili diverse da quelle sopra elencate	0,0%

Pisa 12 giugno 2014

Francesco Auletta – Marco Ricci

Francesco Auletta *Marco Ricci*

Perkinato alle ore 11,46 di Giovedì 12 GIUGNO 2014

13



Al Presidente del Consiglio Comunale

Proposta di deliberazione avente come oggetto: "Tributo per i servizi indivisibili (TASI) – determinazione aliquote";

Proposta di emendamento

Allegato A

Modifica: Determinazioni aliquote, Allegato A: Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

Descrizione Aliquota	Aliquota percentuale
a) i fabbricati di proprietà della Santa Sede indicati negli articoli 13, 14, 15 e 16 del Trattato lateranense, sottoscritto l'11 febbraio 1929 e reso esecutivo con la legge 17 maggio 1929, n.810;	0,25%
b) i fabbricati appartenenti agli Stati esteri e alle organizzazioni internazionali per i quali è prevista l'esenzione dall'imposta locale sul reddito dei fabbricati in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia;	

Pisa, 12 Giugno 2014

Francesco Auletta

Marco Ricci

Verificato alle ore 11,46 di giovedì 12 giugno 2014

14



Al Presidente del Consiglio Comunale

Regolamento imposta unica comunale recante la disciplina in materia di Imposta Municipale propria (IMU), Tassa sui rifiuti (TARI) e Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

Proposta di emendamento

Si propone l'aggiunta di un emendamento 40 bis.

“Articolo 40 bis: Detrazioni dal tributo per i servizi indivisibili

Limitatamente all'anno 2014 l'aliquota TASI è fissata nella misura del 2,2 per mille. Limitatamente all'anno 2014 l'aliquota TASI è fissata al 2,5 per mille per le seguenti unità immobiliari: a) unità immobiliari adibite ad abitazione principale di cui all'art.5, comma 4 del Regolamento; b) pertinenze dell'abitazione principale di cui art.5 comma 7, del Regolamento; c) unità immobiliari assimilate all'abitazione principale di cui all'art.5, commi 5 e 6 del Regolamento; d) immobili produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art.43 del D.P.R. 917/1986, doversi dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D; e) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; f) unica unità immobiliare posseduta e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente alle Forze armate e alle Forze di Polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché del personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica; g) l'unità immobiliare posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata. Limitatamente all'anno 2014 l'aliquota TASI è fissata al 2,2 per mille per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa, costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. Limitatamente all'anno 2014 l'aliquota TASI è fissata all'1,0 per mille per ai fabbricati di cui all'art.7 comma 5 lettera b, del Regolamento.

Il maggiore gettito derivante da queste aliquote è rivolto a finanziare detrazioni d'imposta. La detrazione è unica e non si applica per scaglioni di rendita, essa va rapportata al periodo dell'anno in cui si utilizza l'immobile come abitazione principale (secondo le risultanze anagrafiche) e ripartita in parti uguali tra i soggetti possessori che l'abitano cui compete l'obbligo di versamento dell'imposta. Nel caso di casa coniugale assegnata al coniuge, la detrazione ordinaria va applicata in ragione della quota di possesso. Qualora il coniuge assegnatario che occupa l'immobile non sia titolare di alcun diritto reale sul bene, la detrazione gli spetta nella misura del 10% corrispondente alla quota di partecipazione all'obbligazione TASI; la restante parte resta imputabile all'altro coniuge.

Alle abitazioni come sopra definite si applica una ulteriore detrazione di 20,00 euro per figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimoranti abitualmente e residenti anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo. La detrazione per i figli va calcolata in ragione dei mesi per i quali si verificano le condizioni la sua fruibilità. Nel caso in cui non vi sia coincidenza tra possessore ed utilizzatore dell'immobile la detrazione per i figli spetta solo all'utilizzatore.

Per i nuclei familiari aventi valore dell'indicatore ISEE pari o inferiore a 15.000 euro, si applica una ulteriore detrazione di 50,00 euro. Ai fini della fruizione della presente detrazione, uno dei soggetti coobbligati deve presentare idonea comunicazione al Comune entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento. Tale comunicazione deve essere presentata annualmente e non ha effetto per gli anni successivi.

Pisa 12 giugno 2014

Francesco Auletta, una città in comune-prc - Marco Ricci, una città in comune-prc

Francesco Auletta

Marco Ricci

Perkinato alle ore 11,46 di giovedì 12 giugno 2014

15



SEGRETARIA PRESIDENZA
CONSIGLIO COMUNALE
ENZO DE MARTINO

Al Presidente del Consiglio Comunale

Proposta di deliberazione avente come oggetto: "Tributo per i servizi indivisibili (TASI) – determinazione aliquote";

Proposta di emendamento

Aggiungere nelle premesse prima del paragrafo: "DATO ATTO che, stante le aliquote definite nell'allegato "A" con riferimento a quanto previsto dall'art.1 comma 681, della Legge 147/2013...." Il seguente paragrafo:

Ritenuto opportuno, nell'esercizio dei poteri di definizione delle politiche fiscali che spettano all'organo consiliare e nell'ambito dell'autonomia tributaria dell'Ente, stabilire, come previsto dall'articolo 40 bis del Regolamento sull'imposta unica comunale, delle detrazioni per il Tributo per i servizi indivisibili come indicato nell'allegato "B", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Pisa 12 giugno

Francesco Auletta

Marco Ricci

PerkinElmer Alle ore 11,46 di giovedì 12 GIUGNO 2014

16



SEGRETERIA PRESIDENZA
CONSIGLIO COMUNALE
Enzo DE MARTINO

Al Presidente del Consiglio Comunale

Proposta di deliberazione avente come oggetto: "Tributo per i servizi indivisibili (TASI) – determinazione aliquote";

Proposta di emendamento

Aggiungere nella parte deliberativa sotto il paragrafo: "di approvare le aliquote del Tributo per i servizi indivisibili (TASI), come indicate nel prospetto allegato "A", parte integrante e sostanziale", il seguente paragrafo:

"Di approvare le detrazioni del Tributo per i servizi indivisibili (TASI), come indicate nel prospetto allegato "B", parte integrante e sostanziale",

Pisa 12 giugno 2014

Francesco Auletta

Marco Ricci

Perkinb Alle ore 11,46 di Giovedì 12 GIUGNO 2014

17



SEGRETERIA PRESIDENZA
CO. COMUNALE
Enzo DE MARTINO

Al Presidente del Consiglio Comunale

Proposta di deliberazione avente come oggetto: "Tributo per i servizi indivisibili (TASI) – determinazione aliquote";

Proposta di emendamento:

Aggiungere, successivamente all'Allegato A, un allegato B con il seguente testo:

Allegato "B"

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Detrazioni

(ai sensi dell'art. 40 bis, del Regolamento)

La determinazione della detrazione ordinaria annua si effettua sulla base della seguente tabella:

Importo complessivo rendita catastale unità abitativa + pertinenze, entro euro:	Detrazione annua applicabile euro
≤300,00	165,00
>300,00 e ≤350,00	140,00
>350,00 e ≤400,00	130,00
>400,00 e ≤450,00	120,00
>450,00 e ≤500,00	110,00
>500,00 e ≤550,00	75,00
>550,00 e ≤600,00	65,00
>600,00 e ≤700,00	30,00
>700,00	0,00

Pisa, 12 Giugno 2014

Francesco Auletta

Marco Ricci

Perkinato alle ore 11,46 di giovedì 12 GIUGNO 2014

18



SEGRETERIA PRESIDENZA
CONSIGLIO COMUNALE
Enzo F. MARTINO

Al Presidente del Consiglio Comunale

Regolamento imposta unica comunale recante la disciplina in materia di Imposta Municipale propria (IMU), Tassa sui rifiuti (TARI) e Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

Proposta di emendamento

Si propone all' Articolo 40 la seguente modifica

Testo attuale: L'aliquota di base del tributo per i servizi indivisibili è fissata nella misura dello 0,25 per cento, da applicare sulla base imponibile di cui all'articolo precedente. Detta aliquota può essere ridotta fino all'azzeramento o aumentata rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote del tributo per i servizi indivisibili e dell'imposta municipale propria, per ciascuna tipologia di immobile, non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'imposta municipale propria al 31 dicembre 2013, fissata al 1,06 per cento, e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile; per l'anno 2014 l'aliquota non può eccedere lo 0,25 per cento. (...)

Testo emendato: Testo attuale: L'aliquota di base del tributo per i servizi indivisibili è fissata nella misura **dello 0,22 per cento**, da applicare sulla base imponibile di cui all'articolo precedente. Detta aliquota può essere ridotta fino all'azzeramento o aumentata rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote del tributo per i servizi indivisibili e dell'imposta municipale propria, per ciascuna tipologia di immobile, non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'imposta municipale propria al 31 dicembre 2013, fissata al 1,06 per cento, e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile; per l'anno 2014 l'aliquota non può eccedere **lo 0,22 per cento**. (...)

Pisa 12 giugno 2014

Francesco Auletta, una città in comune-prc

Marco Ricci, una città in comune-prc

Presentato alle ore 15,21 di Giovedì 12 giugno 2014



SEGRETERIA PRESIDENZA
CONSIGLIO COMUNALE
Enzo B. MARINO



COMUNE DI PISA
L'Assessore al Bilancio

19

Prot. n. _____

Pisa, 10 giugno 2014

Al Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: Emendamento alla proposta di delibera ad oggetto "Regolamento sull'Imposta unica comunale. – Approvazione".

L'art. art. 9-bis, comma 2, D.L. 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 maggio 2014, n. 80 ha modificato l'art. 13, comma 2, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in materia di fabbricati assimilati all'abitazione principale. In particolare, la norma ha previsto che *"a partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso"*.

Al fine di tener conto della norma sopravvenuta, occorre emendare la proposta del Regolamento sull'Imposta unica comunale sostituendo il comma 6 dell'art. 5 come segue:

6. Ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, a partire dall'anno 2015, è assimilata all'abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso. Ai sensi dell'articolo 9-bis, comma 2, del decreto legge 28 marzo 2014, convertito dalla legge 23 maggio 2014, n. 80, sull'unità immobiliare assimilata di cui al periodo precedente, la tassa sui rifiuti ed il tributo comunale per i servizi indivisibili sono applicati, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi.



L'ASSESSORE
Andrea Serfogli

Perkinuto Alle ore 15,55 di giorno 12 giugno 2014,
con consegna a mano.



SEGRETERIA PRESIDENZA
COMUNE DI PISA
Enzo DE MARTINO

Pisa, 10 giugno 2014

20

Emendamento alla delibera avente ad oggetto:

"Imposta municipale propria. – Determinazione aliquote e detrazione."

Al fine di introdurre la previsione di un'aliquota ridotta per le unità abitative concesse in comodato gratuito, si propone di emendare la proposta di delibera in oggetto sostituendo la Tabella 2 dell'Allegato "A" come segue:

2. Aliquote ridotte approvate ai sensi dell'art. 8 e dell'art. 8-bis del Regolamento

Descrizione aliquota	Aliquota percentuale	Riferimento legislativo	Riferimento al Regolamento
Aliquota ridotta per immobili non produttivi di reddito fondiario, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 917/1986, diversi dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	0,76%	art. 13, c. 9, D.L. 201/2011	art. 8, c. 4
Aliquota ridotta per le unità abitative locate a canone concordato rientranti nelle fattispecie di cui all'art. 8-bis del Regolamento	0,4%	art. 13, c. 9, D.L. 201/2011	art. 8-bis
Aliquota ridotta per le unità abitative concesse in comodato gratuito, con contratto registrato, a parenti entro il primo grado del soggetto passivo, ivi residenti	1,00%	---	---
Aliquota ridotta per gli immobili produttivi classificati nel gruppo catastale D, limitatamente alle categorie D1 e D7	0,96%	Art. 1, co. 380, lett. f) e g) L. 228/2012	Art. 8, co. 2

Fall'Arco (FL)

Spolito (RP)

Spionetto e pegg (SC)

Giordano de Negri (PD)

Manzoni (LC)

Perkinuto alle ore 13.55 di Giovedì 12 GIUGNO 2014
con consenso A. Martino



PRIMA PRESIDENZA
COMUNALE
Enzo DE MARTINO

21

Gruppo consiliare PARTITO DEMOCRATICO

Pisa, 10/06/2014

**EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA AD OGGETTO:
"Regolamento sull'imposta unica comunale. - Approvazione."**

Il presente emendamento sostituisce l'emendamento di pari oggetto in data 05/06/2014 che pertanto è da intendersi ritirato.

Si propone di emendare la proposta di Regolamento in oggetto come segue:

All'art. 55, il comma 2 è sostituito dai seguenti:

2. Ai sensi dell'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, per l'anno 2014 il comune, con la medesima deliberazione di cui all'articolo 40, comma 2, del presente regolamento, può determinare le aliquote del tributo per i servizi indivisibili in misura non superiore allo 0,33 per cento a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali, alle relative pertinenze e alle unità immobiliari assimilate all'abitazione principale, detrazioni tali da generare effetti sul carico del tributo equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'imposta municipale propria relativamente alla stessa tipologia di immobili.

3. Le detrazioni di cui al comma precedente possono essere articolate per fasce di rendita catastale; in tal caso si applica la detrazione corrispondente alla somma delle rendite catastali dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e delle relative pertinenze.

4. Per l'anno 2014 le detrazioni di cui al comma 2 possono essere maggiorate di euro 25 per ciascun figlio oltre il secondo, di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. Ai fini dell'applicazione dell'agevolazione, il requisito anagrafico si intende non posseduto a partire dal giorno successivo al compimento del ventiseiesimo compleanno.

5. Per le definizioni di abitazione principale, di pertinenza e di unità immobiliare assimilata si fa riferimento all'articolo 5, commi da 4 a 7, del presente regolamento.

6. Le detrazioni di cui ai commi da 2 a 4 si sottraggono dal tributo dovuto per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, fino a concorrenza del suo ammontare, rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La detrazione si applica anche alle unità immobiliari assimilate alle abitazioni principali.

7. Il presente regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014.

Federico Averardo (SEL)

Luigi Polito (RA)

Silvia Netti (SER)

Rodolfo De Nappi (PD)

Marco (C.E.)

Perkinato alle ore 13,55 di 'procedi' 12 GIUGNO 2014
con consiglio d'amministrazione.

Gruppo consiliare PARTITO DEMOCRATICO



SEGRETERIA PRESIDENZA
PR. D. COMUNALE
EUGENIO DE MARTINO

22

Pisa, 10/06/2014

EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA AD OGGETTO:
"Tributo per i servizi indivisibili (TASI). – Determinazione aliquote."

Il presente emendamento sostituisce l'emendamento di pari oggetto in data 05/06/2014 che pertanto è da intendersi ritirato.

Si propone di emendare la proposta di delibera in oggetto come segue:

- al punto 1) del dispositivo, dopo le parole «le aliquote» aggiungere le parole «e le detrazioni»
- sostituire il contenuto dell'allegato "A" con il seguente:

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Aliquote

Descrizione aliquota	Aliquota percentuale
Aliquota di base che si applica ai seguenti immobili: a) immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 917/1986, diversi dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D; b) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.	0,25%
Aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. 201/2011 convertito dalla L. 214/2011.	0,10%
Aliquota maggiorata che si applica ai seguenti immobili: a) unità immobiliari adibite ad abitazione principale di cui all'art. 5, comma 4, del Regolamento; b) pertinenze dell'abitazione principale di cui all'art. 5, comma 7, del Regolamento; c) unità immobiliari assimilate all'abitazione principale di cui all'art. 5, commi 5 e 6, del Regolamento.	0,33%
Aliquota ridotta che si applica a tutte le fattispecie imponibili diverse da quelle per le quali trovano applicazione l'aliquota di base o l'aliquota maggiorata.	0,00%

1

[Handwritten signatures and initials]

Detrazioni per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, relative pertinenze e unità immobiliari assimilate all'abitazione principale

Fasce di rendita catastale	Detrazione
Fino ad € 400,00	€ 190,00
Oltre € 400,00 e fino ad € 500,00	€ 180,00
Oltre € 500,00 e fino ad € 600,00	€ 170,00
Oltre € 600,00 e fino ad € 700,00	€ 160,00
Oltre € 700,00 e fino ad € 800,00	€ 130,00
Oltre € 800,00 e fino ad € 900,00	€ 110,00
Oltre € 900,00 e fino ad € 1.000,0	€ 90,00
Oltre € 1.000,00 e fino a € 1.200,0	€ 70,00
Oltre € 1.200,00	€ 0,00

Maggiorazione della detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, relative pertinenze e unità immobiliari assimilate all'abitazione principale

Figli	Maggiore detrazione
Per ciascun figlio oltre il secondo, di età non superiore a 26 anni, dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale	€ 25,00

Torino (FEL)

Sto D'no (RP)

Stavetta Gdgo (FEL)

Ferdinando De Negri (PD)

M. S. (L.O.)